

Successione apostolica

da Sant'Evodio, apostolo dei Settanta, attraverso il Patriarcato siro-ortodosso di Antiochia, fino ai giorni nostri

nella linea di

Sua Eccellenza Reverendissima*

Garland F. Byers, Jr., J.D., D.D.‡

Vescovo per le Nazioni, per mandato apostolico

1. Sant'Evodio, apostolo dei Settanta CO

inviato da Cristo tra i Settanta intorno al 30 d.C. (Luca 10:1)
primo vescovo di Antiochia dopo San Pietro, intorno al 53 d.C.

Questa linea di successione apostolica si estende dall'apostolo Evodio, intorno al 30 d.C., fino ai giorni nostri, un arco di 1.996 anni al 2026.

La successione da Sant'Evodio a Ignazio Pietro IV, patriarca di Antiochia, segue l'elenco dei patriarchi di Antiochia conservato dalla Chiesa siro-ortodossa: il medesimo elenco con cui quella Chiesa fa risalire la propria successione apostolica a San Pietro, primo vescovo di Antiochia, al quale succedette Sant'Evodio.

Sant'Evodio è venerato come apostolo dei Settanta dalla Chiesa ortodossa, che ne celebra la festa il 7 settembre e lo annovera tra i Settanta apostoli venerati insieme il 4 gennaio. La Chiesa cattolica romana lo venera come Sant'Evodio, vescovo di Antiochia, il 6 maggio, e le Chiese ortodosse orientali, tra cui la Chiesa siro-ortodossa, lo venerano parimenti. Lo storico Eusebio, intorno al 325 d.C., lo registrò come primo vescovo di Antiochia dopo San Pietro, e le Costituzioni apostoliche, intorno al 380 d.C., riferiscono che San Pietro lo nominò.

Le consacrazioni all'ufficio di vescovo furono conferite, dall'uno all'altro, attraverso le Chiese nominate qui sotto.

Alcuni vescovi di questa linea sono onorati anche come santi. I segni accanto ai loro nomi riguardano soltanto la santità di vita. Essi non incidono sulla validità di alcuna consacrazione: ogni vescovo elencato occupa ugualmente il proprio posto nella successione, che sia o no onorato come santo.

S. Santo: colui che una Chiesa onora pubblicamente come uno che ha vissuto una vita di santità eroica e che ora è presso Dio, e di cui conserva la memoria nel proprio calendario. Nella Chiesa primitiva i santi erano riconosciuti per acclamazione dei fedeli e dei loro vescovi; in seguito, mediante la canonizzazione formale nella Chiesa cattolica romana e la glorificazione nella Chiesa ortodossa.

B. Beato: nella Chiesa cattolica romana, colui che è stato beatificato, il passo formale che precede la canonizzazione come santo.

C Onorato come santo o beato dalla Chiesa cattolica romana.

O Venerato come santo dalla Chiesa ortodossa.

CO Venerato come santo sia dalla Chiesa cattolica romana sia dalla Chiesa ortodossa.

Rosso Martire: colui che diede la vita per la fede.

Le Chiese non sempre concordano su chi sia santo. L'una può onorare una persona che un'altra non onora, e i segni indicano quale Chiesa onora ciascuno.

ANTIOCHIA

La sede di Antiochia, dove «per la prima volta i discepoli furon chiamati Cristiani» (Atti 11:26), fondata da San Pietro prima che egli andasse a Roma. I vescovi e i patriarchi di Antiochia da Sant'Ignazio, che succedette a Sant'Evodio, a Severo, l'ultimo patriarca che la Chiesa siro-ortodossa e la Chiesa greco-ortodossa contano in comune.

2. Sant'Ignazio CO *Martire* 68
3. Erone I 100
4. Cornelio 127
5. Erone II 151
6. San Teofilo CO 169
7. Massimo I 188
8. San Serapione CO 191
9. Sant'Asclepiade CO 212
10. Fileto 218
11. Zebino 232
12. San Babila CO *Martire* 240
13. Fabio 253
14. Demetriano 256
15. Anfilochio 263
16. Paolo di Samosata 267
17. Domno I 270
18. Timeo 273
19. Cirillo 277
20. Tirannione 299
21. Vitalio 308
22. San Filogonio CO 314
23. Paolino 324
24. Sant'Eustazio CO 325
25. Eulalio 332
26. Eufronio 333
27. Flacillo 334

28. Stefano I 341
29. Leonzio 345
30. Eudossio 350
31. San Melezio CO 354
32. Aniano 357
33. Euzoio 360
34. Doroteo 370
35. Paolino II 371
36. Vitalio II 376
37. San Flaviano I CO 384
38. Porfirio 404
39. Alessandro 408
40. Teodoto 418
41. Giovanni I 427
42. Domno II 443
43. Massimo II 450
44. Basilio 459
45. Acacio 459
46. Martirio 461
47. Pietro Fullone 465
48. Giuliano 466
49. Giovanni II 475
50. Stefano II 490
51. Stefano III 493
52. Calandione 495
53. Giovanni Codonato 495
54. Palladio 497
55. Flaviano II 505
56. Severo 513

Il patriarcato siro-ortodosso

Dalla deposizione di Severo nel 518, i patriarchi siro-ortodossi di Antiochia, secondo l'elenco conservato da quella Chiesa, fino a Ignazio Pietro IV, che nel 1877 consacrò Paulose Mar Athanasius, vescovo di Kottayam, per la Chiesa in India.

57. Sergio di Tella 544
58. Paolo II il Nero 564
59. Pietro III di Callinico 581
60. Giuliano II 591
61. Atanasio I Gammolo 595
62. Giovanni III dei Sedre 631
63. Teodoro 649
64. Severo II bar Masqeh 668
65. Atanasio II Baldoyo 684
66. Giuliano III 687
67. Elia I 709
68. Atanasio III 724
69. Iwannis I 740
70. Giorgio I 758
71. Giuseppe 790
72. Quriaqos di Tagrit 793
73. Dionigi I Telmaharoyo 818
74. Giovanni IV 846
75. Ignazio II 878
76. Teodosio Romano 887
77. Dionigi II 897
78. Giovanni V 910
79. Basilio I 923
80. Giovanni VI 936
81. Iwannis II 954
82. Dionigi III 958
83. Abramo I 962
84. Giovanni VII Sarigta 965
85. Atanasio IV Salhoyo 987
86. Giovanni VIII bar Abdoun 1004
87. Dionigi IV Yahyo 1031
88. Giovanni IX bar Abdun 1049

89. Atanasio V Yahyo 1058
90. Giovanni X bar Shushan 1064
91. Basilio II 1074
92. Giovanni bar Abdun 1075
93. Dionigi V Lazzaro 1077
94. Iwannis III 1086
95. Dionigi VI 1088
96. Atanasio VI bar Khamoro 1091
97. Giovanni XI bar Mawdyono 1130
98. Atanasio VII bar Qatra 1139
99. Michele I il Siro 1166
100. Atanasio VIII bar Salibi 1199
101. Giovanni XII 1208
102. Ignazio III Davide 1222
103. Dionigi VII Angur 1252
104. Giovanni XIII bar Ma'dani 1252
105. Ignazio IV Yeshu 1264
106. Filosseno I Nemrud 1283
107. Michele II 1292
108. Michele III Yeshu 1312
109. Basilio III Gabriele 1349
110. Filosseno II 1387
111. Basilio IV Simone 1421
112. Ignazio Behnam Hadloyo 1445
113. Ignazio Khalaf 1456
114. Ignazio Giovanni XIV 1484
115. Ignazio Noè 1494
116. Ignazio Yeshu I 1509
117. Ignazio Giacobbe I 1512
118. Ignazio Davide I 1519
119. Ignazio Abdullah I 1521
120. Ignazio Ni'matallah 1557
121. Ignazio Davide II Shah 1576
122. Ignazio Pilato 1591
123. Ignazio Hidayat Allah 1598
124. Ignazio Simone 1640
125. Ignazio Yeshu II 1655
126. Ignazio Abdulmasih I 1662
127. Ignazio Giorgio II 1687
128. Ignazio Isacco II 1709
129. Ignazio Shukrallah II 1723
130. Ignazio Giorgio III 1746
131. Ignazio Giorgio IV 1768
132. Ignazio Matteo 1782
133. Ignazio Yunan 1817
134. Ignazio Giorgio V 1819
135. Ignazio Elia II 1838
136. Ignazio Giacobbe II 1847
137. Ignazio Pietro IV 1872

India, Ceylon e America

Da Paulose Mar Athanasius, ciascun vescovo consacrato da quello elencato prima di lui. Con San Gregorios di Parumala, Mar Athanasius e Mar Julius I consacrarono Joseph René Vilatte a Colombo, Ceylon, nel 1892, per concessione del Patriarca.

138. Paulose Mar Athanasius 1877
139. Antonio Francisco Xavier Alvares (Mar Julius I) 1889
140. Joseph René Vilatte (Mar Timotheos) 1892
141. Francis John Edmund Barwell-Walker 1923
142. Emile Rodriguez y Fairfield intorno al 1961
143. Nils Bertil Alexander Persson 1986
144. Samuel Guido, Jr. 2004

145.

Garland F. Byers, Jr.

2013

Successione condivisa con il patriarca siro-ortodosso di Antiochia

L'attuale patriarca siro-ortodosso di Antiochia e di tutto l'Oriente, il patriarca Ignazio Aphrem II, e il vescovo Byers condividono la stessa linea di successione apostolica da Sant'Evodio fino al patriarca Ignazio Pietro IV (patriarca di Antiochia 1872–1894). Con le proprie mani il patriarca Pietro IV consacrò i vescovi dai quali discendono entrambe le linee: nella linea del patriarca Aphrem II, Gregorios Abded Aloho, poi patriarca Ignazio Abded Aloho II, nel 1872; nella linea del vescovo Byers, Paulose Mar Athanasius, vescovo di Kottayam, nel 1877.

L'Ordine sacro

Ordinazione
17 agosto 2008, mediante l'imposizione delle mani, presso la St. Paul's Lutheran Orthodox Chapel, Palmerton, Pennsylvania.

Consacrazione all'Ordine sacro dell'episcopato
20 aprile 2013, mediante l'imposizione delle mani durante la celebrazione della Santa Eucaristia, presso la St. Paul's Lutheran Orthodox Chapel, riunita quel giorno presso l'American Legion Post 16, Slatington, Pennsylvania.

Consacrante principale
Sua Eccellenza Reverendissima Samuel Guido, Jr.

Co-consacranti
Il vescovo Bradley A. Varvil
Il vescovo Michael Byus
Il vescovo James Thompson
I certificati di ordinazione e di consacrazione, con le fotografie della consacrazione, sono presentati nella pagina Il

Servizio

Consacrato all'Ordine sacro dell'episcopato il 20 aprile 2013, nella Lutheran Orthodox Church, Inc., nella quale ha poi servito come arcivescovo della diocesi di Western North Carolina. Il vescovo Byers non è più affiliato a tale organismo.

Dottore in teologia (*honoris causa*), conferito dalla Lutheran Orthodox Church, Inc., il 20 aprile 2013.

Vescovo.



Sant'Evodio di Antiochia, scuola italiana, XVII secolo. Tramite Wikimedia Commons, pubblico dominio; ridimensionata dall'originale.